



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 14/A1 – Filosofia politica, S.S.D. SPS/01: Filosofia politica, presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica e di servizio agli studenti ed alle attività gestionali, organizzative e di servizio documentate dai candidati.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

Criteri	Punteggio massimo
Titoli e curriculum vitae	Fino a 40 punti
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 60 punti
Totale	100 punti

La valutazione dei titoli e del curriculum vitae riguarderà i seguenti aspetti: attività di ricerca, attività gestionali, organizzative e di servizio ed attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- direzione e partecipazione all'attività di ricerca presso qualificati organismi nazionali ed internazionali (da 0 a 5 punti);
- direzione e partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari (da 0 a 5 punti);
- partecipazione in qualità di invited speaker e/o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (da 0 a 5 punti);
- partecipazione a gruppi di lavoro e ad altre iniziative nell'ambito della terza missione delle Università (da 0 a 5 punti);
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca (da 0 a 5 punti).

La valutazione deve tener conto della coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali ed organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a:

- a. incarichi interni all'organizzazione dell'Ateneo di appartenenza (da 0 a 5 punti);
- b. incarichi assegnati dal MIUR, ANVUR, CNR e altri organi preposti al governo del sistema universitario nazionale o del sistema della ricerca (da 0 a 5 punti).

Ai fini della valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad attività documentate, effettuate nell'ambito del settore concorsuale di cui alla procedura di chiamata, nelle Università e nell'Alta formazione in Italia o all'estero (da 0 a 5 punti).

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016.

Sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (fino a 40 punti), dell'intensità e della continuità temporale della stessa (fino a 20 punti).

Tali punteggi sono assegnati tenendo conto anche dei seguenti ulteriori criteri:

- a. numero, tipo e continuità temporale di ciascuna pubblicazione;
- b. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- c. qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari;
- e. coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 20.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno desumibile dal curriculum vitae, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati individualmente e collegialmente dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet www.univa.it.

